



Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 53/R/2011 – Controllo obbligatorio Indagini geologiche di supporto al primo Piano Operativo di cui all'art. 95 della LRT 65/2014 con contestuale variante al Piano Strutturale - Deposito n. 355 del 08/04/2019.
Comunicazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.G.R. 53/R/2011 e dell'art. 17 comma 3 della L.R. 41/2018

Al Comune di San Vincenzo
U.O.A. URBANISTICA – SUAP
c. a. geom. P.Cosimi

In relazione alle indagini in oggetto con nostra nota n. AOOGR/PT Prot. 0154939 del 08/04/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento. Al protocollo regionale (AOOGR/AD Prot. 0158780 del 11/04/2019) sono pervenuti in seguito alcuni elaborati modificati non riferiti comunque agli aspetti di valutazione tecnica.

La documentazione geologico tecnica è costituita da una relazione di fattibilità per aspetti geologici e da una relazione di fattibilità per aspetti idraulici, oltre che da schede di fattibilità per alcune zone di previsione.

Quadro conoscitivo

ASPETTI GEOLOGICI

Nella relazione viene riconfermato il quadro conoscitivo definito a supporto del Piano Strutturale vigente a cui le indagini rimandano integralmente, non allegando alcun elaborato.

ASPETTI IDRAULICI

Non è stato redatto alcun approfondimento e/o aggiornamento del quadro conoscitivo rispetto al PS vigente.

In relazione all'esito del controllo delle indagini a supporto delle varianti anticipatrici depositate da codesto Comune (Ex conservificio – Tenuta di Rimigliano), non si rileva dunque alcuna coerenza con le relative prescrizioni espresse da questo Settore (note AOOGR/PT Prot. 0137156 del 27/03/2019 - AOOGR/PT Prot. 0137153 del 27/03/2019) in merito alla necessità di approfondire in fase di PO gli studi idraulici, nonché di attivare le opportune forme di coordinamento con l'Autorità di Distretto per la modifica delle mappe di pericolosità del PGRA.

A tale riguardo, peraltro, nelle NTA si legge che *“il PO per l'area dell'ex conservificio e per la tenuta di rimigliano recepisce i contenuti delle scelte operate con le varianti al RU....in attesa del perfezionamento e della chiusura del procedimento di variante in corso”*.

Fattibilità

Aspetti idraulici - Nell'ambito della relazione di fattibilità idraulica, delle schede di fattibilità, nelle NTA e, in definitiva, nell'intero complesso di elaborati, non si riscontra alcun riferimento alle opere di gestione del rischio idraulico di cui alla L.R. 41/2018, da individuarsi ai sensi dell'art. 7 comma 3 comma 1 e 2 .

Nella relazione si legge che l'attribuzione di fattibilità è stata eseguita ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011 e del PGRA; alcune aree oggetto di precedenti varianti (vedi anticipatrici) sono indicate con la dizione *“non oggetto di studio di fattibilità”*.



La fattibilità è stata indicata mediante una specifica scheda di fattibilità, recepita anche nelle NTA, esclusivamente per alcune zone, rimandando, sostanzialmente, ad una tabella per quanto attiene le ulteriori previsioni/interventi consentiti.

Aspetti geologici

E' stata predisposta una tabella di fattibilità per aspetti geologici in cui non si riscontra alcun riferimento specifico alle perimetrazioni ed alle disposizioni di pericolosità da frana contenute nel PAI del Bacino Toscana Costa, ancora vigenti. In tal senso gli interventi indicati nella tabella dovranno essere rivalutati anche sulla base di quanto consentito dagli art. 13 e 14 delle Norme di PAI.

Per quanto sopra esposto, questo Settore non può esprimere un esito positivo del controllo, ai sensi del D.P.G.R./53/R/2011 e di quanto previsto dall'art.17 della L.R. 41/2018, con le seguenti motivazioni :

- assenza di approfondimenti e revisioni delle condizioni di pericolosità idraulica definite a supporto del PS in relazione all'aggiornamento delle curve pluviometriche, e così come peraltro richiesto dallo scrivente Settore a supporto delle varianti anticipatrici (depositi n.222 e 223 del 2018);
- assenza di contenuti previsti dalle normative vigenti (L.R. 41/2018) per gli aspetti di gestione del rischio da alluvioni del territorio comunale sia in termini di individuazione delle opere in ottemperanza all'art. 7 comma 3 che di coerenza con le relative disposizioni;
- non sono state effettuate valutazione di coerenza tra le fattibilità geologiche e le disposizioni del PAI del Bacino Toscana Costa per gli aspetti di pericolosità da frana.

Si richiama dunque la necessità di una complessiva revisione del quadro conoscitivo per gli aspetti idraulici e dei criteri di classificazione di fattibilità con riferimento a quanto sopra citato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.G.R. 53/R/2011. Il procedimento risulta dunque sospeso in attesa degli approfondimenti.

Lo scrivente Settore rimane a disposizione per un incontro con i responsabili di codesto Comune ed i professionisti incaricati.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referente: M.Cerrai

Responsabile P.O: G. Ceravolo